



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO
MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2022/23
LAUREA IN
AGRICOLTURA SOSTENIBILE (Classe L-25)
Immatricolati dall'a.a. 2022/23

GENERALITA'

Classe di laurea di appartenenza:	L-25 SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE E FORESTALI
Titolo rilasciato:	Dottore
Durata del corso di studi:	3 anni
Cfu da acquisire totali:	180
Annualità attivate:	1°
Modalità accesso:	Libero con test di autovalutazione obbligatorio prima dell'immatricolazione
Codice corso di studi:	G31

RIFERIMENTI

Presidente Collegio Didattico

Prof. Roberto Oberti

Docenti tutor

Tutor per i piani di studio:

A-B Prof.ssa Maria Cristina Bellucci

C Prof. Aldo Calcante

D-E-F Prof.ssa Arianna Facchi

G Prof. Pietro Marino Gallina

I-K-L Prof.ssa Noemi Negrini

M Prof.ssa Luisa Maria Pellegrino

N-O-P Prof.ssa Alessia Perego

R Prof. Roberto Pili

S Prof. Giorgio Ragagnoli

T Prof. Luca Rapetti

U-V-Z Prof.ssa Maddalena Enrica Zucali

Tutor per la mobilità internazionale e l'Erasmus:

Prof. Pietro Parma

Tutor per trasferimenti:

Prof. Roberto Oberti

Tutor per riconoscimento crediti:

Prof. Roberto Oberti

Sito web del corso di laurea

<https://agricoltura-sostenibile.cdl.unimi.it>

Presidenza del corso di laurea

Tel. 0250316867 Email: didattica.disaa@unimi.it

Segreteria didattica della Facoltà di Scienze agrarie e alimentari (Settore SE.FA. Area Scientifico Tecnologica)

via Celoria 2 - Milano Città Studi Tel. 0250316511-0250316512 Lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10.30 alle 12.30; martedì e giovedì dalle 14 alle 16. <https://informastudenti.unimi.it/saw/ess?AUTH=SAML>

Segreteria Studenti

via Celoria 18 - Milano Città Studi Tel. 0250325032 <https://www.unimi.it/it/node/360> <https://www.unimi.it/it/node/359>

CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI

Obiettivi formativi generali e specifici

Il corso di laurea in Agricoltura sostenibile è progettato per formare una figura professionale nell'ambito agrario in possesso sia di una solida preparazione di base, sia di conoscenze specifiche della figura dell'agronomo nel contesto attuale.

Il percorso formativo è strutturato per fornire un'elevata preparazione multidisciplinare e quindi conferire al laureato in Agricoltura sostenibile un'elevata attrattività nei confronti del contesto lavorativo. La stessa formazione rappresenta altresì una base adeguata al proseguimento del percorso formativo in un corso di laurea magistrale.

Le competenze e gli strumenti appresi durante il percorso didattico hanno l'obiettivo principale di fornire al laureato in Agricoltura sostenibile la capacità di progettare e gestire i processi produttivi (vegetali e animali) considerando la qualità del prodotto e la sostenibilità del sistema agricolo. Altri obiettivi formativi sono rappresentati dall'acquisizione dei concetti della bioeconomia e dell'economia circolare, in modo da consentire la gestione dell'intero processo produttivo e prevedendo o facilitando l'uso dei sottoprodotti.

Inoltre diverse competenze erogate nel corso di laurea in Agricoltura sostenibile sono orientate alla gestione delle risorse naturali, alla gestione del territorio, alla produzione di energie rinnovabili, alla trasformazione e infine alla valorizzazione in ambiti agricoli dei sottoprodotti.

Risultati di apprendimento attesi

Il corso di laurea in Agricoltura sostenibile prevede l'erogazione delle conoscenze di base, caratterizzanti e affini dell'ambito agrario, attraverso modalità diversificate quali lezioni frontali, esercitazioni in laboratorio, uscite didattiche e partecipazione a seminari. La verifica dell'acquisizione delle conoscenze avverrà sia al termine dei corsi che durante la discussione dell'elaborato finale.

Terminato il percorso formativo, il laureato in Agricoltura sostenibile sarà in grado di conoscere e comprendere i diversi aspetti che regolano le produzioni vegetali e animali nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale e di qualità dei prodotti, siano essi destinati all'utilizzo umano che animale. Per raggiungere questo scopo sarà in grado di comprendere i fattori fisici, chimici, anatomici, fisiologici, genetici e meccanici sui quali si basano le produzioni vegetali e animali. Infine, sarà in grado di comprendere le relazioni che esistono tra questi diversi fattori anche, ma non solo, attraverso la conoscenza di strumenti matematici, informatici e statistici.

Durante il percorso formativo sono previsti dei momenti espressamente dedicati all'implementazione delle capacità di applicare le conoscenze acquisite: esercitazioni in classe, in laboratorio o nell'ambito di attività produttive e tirocini. Tale capacità verrà valutata sulla base di prove pratiche svolte nei laboratori, in corsi che prevedano lo studio di problematiche reali, nella valutazione del percorso formativo di tirocinio e nell'ambito della discussione dell'elaborato finale. Al termine del percorso formativo il laureato in Agricoltura sostenibile, sulla base delle conoscenze acquisite, sarà in grado di applicare gli strumenti corretti per affrontare problemi nell'ambito delle produzioni agrarie, nella gestione del territorio e nell'utilizzo dei sottoprodotti.

Il laureato in Agricoltura sostenibile acquisisce la capacità di interpretare i dati provenienti da analisi, banche dati, sperimentazioni e osservazioni, e di individuare le relazioni tra i fatti e le informazioni per formulare giudizi autonomi, anche tenendo conto degli aspetti economici, normativi, sociali ed etici, e per proporre soluzioni anche innovative con particolare riferimento agli interventi atti a migliorare la qualità e la sostenibilità economica e ambientale delle produzioni agrarie.

L'acquisizione di competenze relative all'autonomia di giudizio viene incentivata durante tutto il percorso formativo anche grazie all'utilizzo di forme didattiche innovative, ma in particolare viene stimolata attraverso l'esperienza del tirocinio e della stesura dell'elaborato finale nel corso della quale lo studente generalmente è messo nelle condizioni di acquisire dati e informazioni attraverso analisi, sperimentazioni e osservazioni o attraverso la consultazione di banche dati. Le informazioni raccolte vengono poi elaborate, interpretate e discusse nell'elaborato finale alla luce dei risultati riportati nella bibliografia scientifica, al fine di giungere a conclusioni originali.

Le modalità e gli strumenti con cui tale autonomia di giudizio verrà valutata sono rappresentate sostanzialmente dagli esami di profitto e dalla stesura dell'elaborato finale.

Durante il percorso formativo il laureando in Agricoltura sostenibile verrà continuamente stimolato all'apprendimento delle capacità comunicative, attraverso prove d'esame orali o scritte a domande aperte. L'abilità comunicativa viene anche incentivata proponendo la partecipazione degli studenti a seminari e convegni anche in lingua inglese tenuti da specialisti del settore e incoraggiando gli studenti a fare esperienze di studio all'estero. Le abilità comunicative trovano un momento importante di potenziamento e verifica nella fase di stesura, illustrazione e discussione dell'elaborato finale. Al termine del percorso formativo il laureato in Agricoltura sostenibile avrà acquisito la terminologia propria dell'ambito agrario e familiarizzato con la comunicazione, in modo chiaro ed efficace, di informazioni, idee, problemi e soluzioni relativi agli ambiti scientifici di propria competenza. Questa capacità comprende anche l'utilizzo di una lingua dell'Unione Europea diversa dalla propria, di norma l'inglese, e impiegando le potenzialità dei moderni strumenti di comunicazione, anche multimediale.

Le conoscenze acquisite durante il percorso formativo conferiscono al laureato in Agricoltura sostenibile una forte capacità di apprendimento necessaria sia per intraprendere studi successivi che mantenere un adeguato e continuo aggiornamento professionale. In questo senso acquisiscono la capacità di approfondire e aggiornare le conoscenze per affrontare problemi scientifici, tecnici e operativi del proprio ambito scientifico e professionale attraverso la raccolta ed elaborazione personale e autonoma di materiale bibliografico e di banche dati. Tali abilità sono acquisite lungo l'intero corso degli studi ma raggiungono completa maturazione durante la stesura dell'elaborato finale in occasione della quale gli studenti acquisiscono competenze nella consultazione del materiale bibliografico e delle banche dati e nella rielaborazione personale delle informazioni, ai fini dell'interpretazione e discussione dell'argomento del tirocinio.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Nell'ambito del contesto agrario nel quale viene impiegato (produzioni vegetali, zootecniche, gestione territoriale e filiere ad essi collegate), il laureato in Agricoltura sostenibile svolge funzioni progettuali, gestionali ed esecutive. Il laureato in Agricoltura sostenibile gestisce i principali aspetti delle produzioni vegetali erbacee ed arboree (lavorazione, concimazione, avvio della coltura, difesa, irrigazione, raccolta) e delle produzioni animali (sistemi di allevamento, alimentazione, gestione delle strutture di stabulazione, di produzione e degli effluenti) coniugando le esigenze di redditività con la sostenibilità ambientale, il benessere animale e la qualità dei prodotti ottenuti applicando le conoscenze e la capacità di giudizio ricevute durante il percorso formativo, le prove di verifica e la stesura dell'elaborato finale.

Il laureato in Agricoltura sostenibile esercita le sue funzioni in altri ambiti lavorativi non direttamente connessi con le produzioni vegetali e animali, ovvero: a) coadiuvando le azioni di marketing dei prodotti ottenuti dalle produzioni vegetali e animali così come la gestione della commercializzazione dei prodotti; b) partecipando attivamente nelle azioni di ricerca e sviluppo inerenti agli strumenti necessari per lo svolgersi delle produzioni vegetali (fertilizzanti, fitofarmaci, macchine agricole) e delle produzioni animali (mangimi, integratori, impianti tecnologici) e si occupa della loro vendita sfruttando le conoscenze tecniche del prodotto; c) partecipando attivamente allo sviluppo delle imprese agricole erogando servizi di assistenza tecnica all'azienda agraria, sia nell'ambito delle produzioni vegetali che animali, in linea con le procedure tecniche amministrative aziendali; d) gestendo le risorse naturali, la gestione del territorio, la produzione di energie rinnovabili, la trasformazione dei prodotti in ambito aziendale e la gestione dei sottoprodotti ed infine e) partecipando ad attività di monitoraggio ambientale, alla realizzazione di progetti di recupero di aree inquinate e alla gestione di impianti per la trasformazione di biomasse ad elevato impatto ambientale.

Per svolgere le funzioni di progettazione, gestione ed esecuzione delle attività connesse al sistema agrario, territoriale e monitoraggio ambientale, il laureato in Agricoltura sostenibile si avvarrà delle conoscenze acquisite durante il percorso formativo, con particolare riferimento alla capacità di mettere in relazione ambiti diversi, alla capacità di identificare gli strumenti adeguati ed infine alla capacità di trasmettere in modo adeguato le decisioni prese.

Gli sbocchi occupazionali del laureato in Agricoltura sostenibile sono rappresentati da:

- aziende agricole comprese quelle che forniscono servizi ambientali
- aziende agrituristiche e orientate alla trasformazione e vendita diretta delle loro produzioni
- enti pubblici per l'agricoltura, il territorio e l'ambiente (Regioni, Comuni, Comunità Montane, Autorità di Bacino, Agenzie Nazionale e Regionali per l'Ambiente, Consorzi di Bonifica ed Irrigazione, Consorzi di Bacino Imbrifero Montano, Parchi e Aree protette,)
- associazioni professionali
- organizzazioni internazionali e non governative impegnate in progetti di sviluppo in campo agricolo
- libera professione, individualmente o nell'ambito di studi professionali operanti nell'ambito dei sistemi agricoli, zootecnici e naturali
- società di servizi e laboratori operanti nella valorizzazione e tutela dell'ambiente e del territorio, nel monitoraggio e recupero ambientale, nella gestione dei reflui, nella bonifica ambientale, nella realizzazione e manutenzione di aree verdi e di opere e interventi di difesa del suolo
- aziende fornitrici di servizi per le attività agricole e la zootecnia (assistenza amministrativa, consulenza agronomica, imprese agro-meccaniche)
- aziende fornitrici di mezzi tecnici per l'agricoltura e la zootecnia (fertilizzanti, fitofarmaci, mangimi e integratori alimentari)
- aziende fornitrici di strutture e impianti per l'agricoltura e la zootecnia (es. impianti irrigui)
- aziende fornitrici di macchine agricole
- consorzi agrari, associazioni di produttori, associazioni di categoria, cooperative agricole
- aziende di trasformazione, commercializzazione e distribuzione di prodotti agro-alimentari

Conoscenze per l'accesso

Requisiti e conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, nonché essere in possesso di un'adeguata preparazione iniziale. In particolare, si richiede una buona conoscenza delle discipline scientifiche di base (matematica, fisica, chimica, biologia), con un grado di approfondimento pari a quello derivante dalla preparazione della Scuola Media Superiore, nonché abilità logiche e una buona capacità di elaborazione scritta e di esposizione orale in lingua italiana. La preparazione degli studenti sarà verificata con le modalità previste nel Regolamento didattico del corso di laurea. Gli eventuali debiti formativi derivanti da carenze nelle predette conoscenze dovranno essere colmati entro il primo anno di corso.

Modalità di verifica delle conoscenze e della preparazione personale

Il corso di laurea è ad accesso libero con test di verifica delle conoscenze obbligatorio, ma non selettivo, prima dell'immatricolazione.

Il test è volto ad accertare la preparazione iniziale in termini di requisiti di conoscenze nelle discipline scientifiche di base, con un grado di approfondimento pari a quello derivante dalla preparazione della Scuola Media Superiore, e di comprensione di logica elementare.

Il test valido per l'accesso al corso di laurea è il TOLC-AV, un test online erogato dal CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso - <https://www.cisiaonline.it>).

Struttura e argomenti della prova e altre informazioni utili sono disponibili alla pagina <https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-agraria-veterinaria/struttura-della-prova-e-syllabus/>

Il TOLC-AV può essere sostenuto presso l'Università degli Studi di Milano o presso una qualsiasi altra Università aderente al CISIA.

Alla pagina <https://tolc.cisiaonline.it/calendario.php> è pubblicato il calendario con le sedi e le date disponibili.

Procedure di iscrizione e scadenze sono indicate nel bando di ammissione pubblicato alla pagina <https://agricoltura-sostenibile.cdl.unimi.it/it/iscriversi>.

I risultati del test saranno comunicati in forma riservata a ciascun studente evidenziando le eventuali carenze emerse dal test stesso. Per colmare tali eventuali carenze la Facoltà offre allo studente la possibilità di aderire ad attività di recupero tramite corsi online e corsi di tutoraggio extracurricolare che saranno attivati parallelamente ai primi giorni di lezione e la cui frequenza è fortemente raccomandata a tutti coloro che avranno manifestato carenze di preparazione.

Obblighi formativi aggiuntivi e modalità per il recupero OFA

Agli studenti ammessi che nella sezione di Matematica del TOLC-AV hanno raggiunto un punteggio inferiore o uguale a 4 sono assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Per gli studenti con OFA verrà organizzato un percorso di recupero (nel periodo ottobre-dicembre) strutturato con esercitazioni online su una piattaforma e-learning e momenti di confronto e chiarimento con un tutor. Dopo aver partecipato alle attività di supporto, le matricole dovranno sostenere una prova finale di accertamento. Il superamento dell'OFA di Matematica è propedeutico a tutti gli esami del secondo e terzo anno. Per gli studenti che non avranno superato il test finale dell'OFA durante il primo anno, il superamento dell'esame di Matematica è propedeutico a tutti gli esami del secondo e terzo anno. Ulteriori informazioni alla pagina <https://agricoltura-sostenibile.cdl.unimi.it/it/studiare/le-matricole>.

Percorsi consigliati dopo la laurea

La laurea in Agricoltura Sostenibile offre una buona base formativa per l'ammissione a numerose lauree magistrali, in particolare nelle classi di laurea LM-69, LM 73, proposte dall'Ateneo, sia da altre Università.

Struttura del corso

Modalità della didattica e articolazione della stessa

- lezioni frontali
- esercitazioni in aula
- esercitazioni in aula informatica
- laboratori
- attività di campo

Articolazione degli insegnamenti

Gli insegnamenti possono essere di durata annuale o semestrale.

Gli insegnamenti possono essere erogati in lingua italiana o in lingua inglese.

La struttura del corso prevede 130 CFU comuni e 20 CFU di percorso. Lo studente è tenuto a scegliere un percorso all'inizio del secondo anno.

Presentazione del piano di studi

Per sostenere gli esami obbligatori non è necessario presentare il piano di studio.

Il piano di studio deve essere obbligatoriamente presentato per sostenere gli esami a scelta e per selezionare il percorso.

Il piano dovrà essere presentato nel secondo anno di corso, nelle date e con le modalità rese note dalla Direzione Segreteria Studenti con avvisi pubblicati alla pagina <https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/seguire-il-percorso-di-studi/piano-studi>

Dopo l'approvazione del piano degli studi, lo studente può sostenere autonomamente ulteriori esami aggiuntivi rispetto al proprio percorso formativo.

Lo studente deve definire il proprio Piano di Studio con l'individuazione del percorso scelto e con l'indicazione degli insegnamenti (o attività) a libera scelta che concorrono all'ottenimento dei 12 CFU previsti.

Calendario attività didattiche

Le attività didattiche si svolgono in 2 semestri.

PRIMO SEMESTRE

26 settembre 2022 – 20 gennaio 2023

(per tutti gli studenti, salvo le eccezioni indicate sotto)

3 ottobre 2022 – 20 gennaio 2023

(per gli studenti del primo anno di Alimentazione e Nutrizione Umana)

2 novembre 2022 – 20 gennaio 2023
(per gli studenti del terzo anno di Viticoltura ed Enologia)

26 settembre 2022 – 27 gennaio 2023
(per gli studenti del terzo anno di Valorizzazione e tutela dell'ambiente e del territorio montano)

Periodo di sospensione per appelli d'esame e prove in itinere: 14-18 novembre 2022 (ad eccezione delle attività didattiche del terzo anno del corso di laurea in Valorizzazione e tutela dell'ambiente e del territorio montano e del corso di laurea in Viticoltura ed Enologia)

Sospensione per le sedute di laurea triennale: 17 ottobre 2022 e 14 dicembre 2022 (ad eccezione delle attività didattiche del corso di laurea in Valorizzazione e tutela dell'ambiente e del territorio montano)

SECONDO SEMESTRE

27 febbraio 2023 – 16 giugno 2023

Periodo di sospensione per appelli d'esame e prove in itinere: 2-5 maggio 2023

Sospensione per le sedute di laurea triennale: 4 aprile 2023 (ad eccezione delle attività didattiche del corso di laurea in Valorizzazione e tutela dell'ambiente e del territorio montano)

Orario lezioni

L'orario delle lezioni sarà pubblicato sul sito web <https://www.unimi.it/it/node/128/>

Esami

Sessioni d'esame

Per l'anno accademico 2022/2023, gli appelli d'esame saranno distribuiti nei seguenti periodi:

- dal 23 gennaio 2023 al 24 febbraio 2023
- dal 19 giugno 2023 al 28 luglio 2023
- dal 1° al 22 settembre 2023

Il calendario degli appelli è pubblicato alla pagina <https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/seguire-il-percorso-di-studi/esami/calendario-degli-appelli>.

L'iscrizione agli esami è obbligatoria e si effettua tramite i Servizi on-line <https://www.unimi.it/it/studiare/servizi-gli-studenti/servizi-tecnologici-e-online/servizi-online-ex-sifa> oppure dalla sezione “Esami e valutazione della didattica” di UNIMIA.

Tutorato

Il corso di laurea mette a disposizione un servizio di tutorato che ha lo scopo di orientare e assistere individualmente gli studenti lungo il corso degli studi per tutte le esigenze connesse all'attività didattica (sia di orientamento che di tipo organizzativo e culturale) e per la compilazione del Piano di Studio. I tutor appartengono al corpo docente del corso di laurea e l'assegnazione del tutor avviene sulla base della lettera iniziale del cognome dello studente. I nuovi immatricolati sono invitati a prendere rapidamente contatto con il loro docente tutor.

L'elenco dei tutor e l'assegnazione in base alla lettera iniziale del cognome è disponibile in questo documento al paragrafo Docenti Tutor.

Prove di lingua / Informatica

Per poter conseguire il titolo di studio è richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Tale livello può essere attestato nei seguenti modi:

- tramite l'invio di una certificazione linguistica conseguita non oltre i 3 anni antecedenti la data di presentazione della stessa, di livello B1 o superiore (per la lista delle certificazioni linguistiche riconosciute dall'Ateneo si rimanda al sito: <https://www.unimi.it/it/node/297/>). La certificazione deve essere caricata al momento dell'immatricolazione o, successivamente, sul portale <http://studente.unimi.it/uploadCertificazioniLingue>;
- tramite Placement Test, erogato dal Centro linguistico d'Ateneo SLAM esclusivamente durante il I anno, da ottobre a dicembre. In caso di non superamento del test, sarà necessario seguire i corsi erogati da SLAM.

Il Placement Test è obbligatorio per tutti gli studenti che non sono in possesso di una certificazione valida.

Coloro che non sosterranno il Placement Test entro dicembre oppure non supereranno il test finale del corso entro 6 tentativi, dovranno conseguire una certificazione a pagamento entro la laurea.

Gli studenti devono acquisire i 6 cfu destinati alle Competenze statistiche e informatiche superando il relativo esame che non dà luogo a votazione ma al solo giudizio (approvato o riprovato).

Obbligo di frequenza

La frequenza delle attività formative è fortemente consigliata.

Caratteristiche Tirocinio

Il tirocinio formativo può essere svolto in strutture interne o esterne all'Ateneo, nelle forme stabilite dal Collegio Didattico.

Il tirocinio può essere avviato solo dopo che lo studente ha superato tutti gli esami del primo anno.

Le attività svolte dallo studente durante il tirocinio sono generalmente riconducibili a:

- attività sperimentali di laboratorio o di campo o attività di monitoraggio di processi fisici o di attività produttive con rilevazione di dati e loro elaborazione;
- indagini di approfondimento bibliografico e documentale di carattere tecnico o scientifico.

Caratteristiche della prova finale

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve aver conseguito 177 crediti e aver concluso il tirocinio formativo. La Laurea in Agricoltura sostenibile si consegue con il superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione, davanti ad una commissione di docenti, di un elaborato scritto, inerente l'attività di tirocinio, redatto dallo studente sotto la guida di un docente relatore, ed eventualmente di un correlatore. Allo scopo di uniformare i tirocini, nel sito del Corso di Laurea è disponibile un documento (Finalità e struttura del tirocinio di laurea) con le Linee Guida per il tirocinio e la stesura dell'elaborato. Nell'assegnazione del voto di laurea si terrà conto, oltre che della media ponderata degli esami effettuati (con i 30 e lode valutati come 33), di come il candidato ha lavorato durante lo svolgimento del tirocinio e dell'esposizione dell'elaborato in sede di discussione, oltre al fatto che si laurei o meno in corso e di aver eventualmente effettuato, con risultati positivi, uno stage Erasmus all'estero.

ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO NELL'AMBITO DEL PERCORSO FORMATIVO

L'Università degli Studi di Milano sostiene la mobilità internazionale degli studenti, offrendo loro periodi di studio e di tirocinio all'estero, occasione unica per arricchire il proprio percorso formativo in un contesto nuovo e stimolante.

Gli accordi stipulati dall'Ateneo con oltre 300 università dei 27 Paesi dell'Unione nell'ambito del programma Erasmus+ permettono agli studenti regolarmente iscritti di svolgere parte del proprio percorso di studi presso una delle università partner o seguire percorsi di tirocinio/stage presso imprese, centri di formazione e di ricerca e altre organizzazioni.

Analoghe opportunità di mobilità internazionale vengono garantite inoltre anche per destinazioni extra-europee, grazie ai rapporti di collaborazione stabiliti dall'Ateneo con numerose prestigiose istituzioni.

Cosa offre il corso di studi

Il Corso di Laurea in Agricoltura Sostenibile offre ampie possibilità di studio all'estero principalmente attraverso il programma Erasmus+ a cui afferiscono circa 30 Università straniere dislocate nei paesi dell'Unione Europea. I settori che possono essere sviluppati presso le università partner abbracciano tutti quelli specifici del Corso di Laurea.

Durante il soggiorno all'estero è possibile seguire insegnamenti per ampliare le proprie conoscenze scientifiche, oppure svolgere tirocini o tesi di laurea. Previo accordo stabilito prima della partenza con i docenti dell'Università degli Studi di Milano, la votazione e i relativi CFU ottenuti nelle università partner vengono riconosciuti, dando così agli studenti la certezza che quanto fatto nell'università ospitante sia poi valutato positivamente nel loro curriculum degli studi.

Informazioni utili relative alle sedi e agli insegnamenti disponibili sono reperibili a questo link: https://drive.google.com/drive/folders/1-u48xSaV9eR9Vg-vU9YRT_DAcYCCi50K

Modalità di partecipazione ai programmi di mobilità - mobilità Erasmus

Gli studenti dell'Università degli Studi di Milano partecipano ai programmi di mobilità Erasmus per studio e tirocinio tramite una procedura pubblica di selezione finalizzata a valutare, grazie a specifiche commissioni:

- la carriera accademica
- la proposta di programma di studio/tirocinio all'estero del candidato
- la conoscenza della lingua straniera di lavoro
- le motivazioni alla base della candidatura

Bando e incontri informativi

La selezione pubblica annuale per l'Erasmus studio si svolge in genere a febbraio e prevede la pubblicazione di un bando che specifica sedi, numero di posti e requisiti specifici richiesti.

Per quanto riguarda l'Erasmus Traineeship, vengono generalmente pubblicati due bandi all'anno che prevedono rispettivamente la possibilità di reperire autonomamente una sede di tirocinio o di presentare domanda per una sede definita tramite accordo inter-istituzionale.

L'Ateneo organizza incontri informativi generali e/o declinati per area disciplinare per illustrare le opportunità di mobilità internazionale e le modalità di partecipazione.

Borsa di studio Erasmus +

Per i soggiorni all'estero che rientrano nel programma Erasmus+, l'Unione Europea assegna ai vincitori della selezione una borsa di mobilità a supporto delle spese sostenute, che può essere integrata da un contributo dell'Ateneo per gli studenti in condizioni economiche svantaggiate.

Corsi di lingua

Gli studenti che superano le selezioni per i programmi di mobilità possono avvalersi dei corsi intensivi di lingue straniere proposti ogni anno dal Centro linguistico d'Ateneo SLAM.

<https://www.unimi.it/it/node/8/>

Maggiori informazioni alla pagina: <https://www.unimi.it/it/node/274/>

Per assistenza:

Ufficio Mobilità internazionale

Via Santa Sofia 9 (secondo piano)

Tel. 02 503 13501-12589-13495-13502

Contatti InformaStudenti; mobility.out@unimi.it

Orario sportello: prenotazioni da InformaStudenti

MODALITA' DI ACCESSO: 1° ANNO LIBERO CON TEST DI AUTOVALUTAZIONE OBBLIGATORIO PRIMA DELL'IMMATRICOLAZIONE

Link utili per immatricolazione

<https://www.unimi.it/it/node/183/>

1° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie				
Erogazione	Attività formativa	Modulo/Unità didattica	Cfu	Settore
	Accertamento di lingua inglese - livello B1 (3 CFU)		3	ND
1 semestre	Chimica generale e inorganica		6	CHIM/03
1 semestre	Elementi di biologia e botanica agraria		12	BIO/01, BIO/04
1 semestre	Matematica		6	MAT/07
2 semestre	Chimica organica		6	CHIM/06
2 semestre	Competenze statistiche e informatiche		6	NA
2 semestre	Elementi di economia		6	AGR/01
2 semestre	Fisica		6	FIS/07
Totale CFU obbligatori			51	
2° ANNO DI CORSO (da attivare a partire dall'a.a. 2023/24) Attività formative obbligatorie				
Erogazione	Attività formativa	Modulo/Unità didattica	Cfu	Settore
1 semestre	Genetica agraria		6	AGR/07
1 semestre	Microbiologia generale		6	AGR/16
1 semestre	Scienza del suolo e della pianta (tot. cfu:14)	Biochimica agraria e fisiologia delle piante coltivate	8	AGR/13
		Chimica del suolo	6	AGR/13
2 semestre	Agronomia		6	AGR/02
2 semestre	Idraulica agraria		6	AGR/08
2 semestre	Meccanica agraria		6	AGR/09
2 semestre	Zootecnia		12	AGR/19, AGR/18, VET/01
Totale CFU obbligatori			56	
Attività a scelta				
Il piano didattico comprende 12 CFU a libera scelta dello studente, da destinare ad insegnamenti selezionati nell'ambito di quelli attivati per il corso di laurea, o per gli altri corsi di laurea della Facoltà e dell'Ateneo, oppure da destinare ad altre attività formative valutabili in crediti. Tra le attività formative valutabili in crediti vi sono la partecipazione a seminari, convegni, corsi di aggiornamento, o ad altre attività organizzate dall'Ateneo o da un altro Ente, purché congruenti con il percorso formativo, di norma fino ad un massimo di 4 CFU. Il riconoscimento di crediti per queste attività deve essere preventivamente concordato col proprio docente tutor. Ai fini dell'acquisizione dei 12 crediti a libera scelta il Collegio Didattico propone un elenco di insegnamenti disponibile sul sito web del corso di laurea.				
3° ANNO DI CORSO (da attivare a partire dall'a.a. 2024/25) Attività formative obbligatorie				
Erogazione	Attività formativa	Modulo/Unità didattica	Cfu	Settore
1 semestre	Coltivazioni erbacee e arboree		10	AGR/02, AGR/03
1 semestre	Economia agraria, agro-alimentare e agro-ambientale		8	AGR/01
2 semestre	Costruzioni rurali		6	AGR/10
2 semestre	Elementi di entomologia e patologia vegetale		8	AGR/11, AGR/12
Totale CFU obbligatori			32	
Attività a scelta				
Insegnamenti di percorso				
Lo studente deve scegliere uno dei seguenti percorsi costituiti ognuno da 2 insegnamenti multidisciplinari di 10 CFU ciascuno.				

Agroambientale:				
1 semestre	Interazione agrofarmaci e ambiente		10	AGR/07, BIO/07, CHIM/06
2 semestre	Ciclo dei nutrienti nel sistema suolo-pianta		10	AGR/16, AGR/13
Energie rinnovabili e valorizzazione delle biomasse:				
1 semestre	Green chemistry ed energie rinnovabili in agricoltura		10	AGR/09, AGR/13
2 semestre	Valorizzazione biomasse e riduzione delle emissioni		10	AGR/10, AGR/13
Allevamento animale:				
1 semestre	Produzioni zootecniche		10	AGR/18, AGR/20
2 semestre	Benessere animale e allevamento estensivo		10	AGR/19, AGR/18
Produzioni agroalimentari a filiera corta:				
1 semestre	Tecnologie per la trasformazione dei prodotti		10	AGR/15, AGR/01
2 semestre	Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari in ambito aziendale		10	AGR/09, AGR/10, AGR/15
Attività conclusive				
	Tirocinio		6	NA
	Prova finale		3	NA
Totale CFU obbligatori			9	

PROPEDEUTICITA'

Gli esami successivi al primo anno potranno essere sostenuti solo dopo aver superato l'esame di Matematica o l'OFA di Matematica.

Il tirocinio formativo potrà essere iniziato solo dopo aver superato tutti gli esami previsti al primo anno.